







Guida di Augusta









Da non perdere! **3**

-  1 Il Municipio (Rathaus) 3
-  2 La fontana di Augusto 5
-  3 La torre Perlach (Perlachturm) 6
-  4 La Fuggerei 7
-  5 Il Duomo (der Hohe Dom) 8
-  6 La chiesa di sant'Anna 11
-  7 Il cortile Viermetz nel Museo Maximilian 12
-  8 La chiesa di sant'Ulderico e sant'Afra (cattolica) 14
-  9 La chiesa di sant'Ulderico (protestante) 17
-  10 Il Teatro delle marionette di Augusta 17












Più che degni di un'occhiata **19**

-  1 Lo spazio tattile nel Municipio 19
-  2 Il ritratto della mastra vetraia 19
-  3 Lo scaffale dei libri nel giardino di corte 20
-  4 L'angelo del pulpito di sant'Anna 20
-  5 La sinagoga e il Museo della cultura ebraica 20
-  6 L'orticello delle piante aromatiche 21


La città di Mozart **21**





-  1 La casa di Mozart 22
-  2 La casa di Hans Georg Mozart 22
-  3 La casa di "Bäsle" 22
-  4 L'ex-locanda "All'agnello bianco" 22
-  5 La casa di Franz Mozart 23
-  6 L'hotel Tre Mori 23
-  7 La casa di Joh. A. Stein 23
-  8 La piccola Sala d'oro 23

La città di Brecht **24**







-  1 La casa di Brecht (Brechtshaus) 24
-  2 La chiesa degli Scalzi 24
-  3 Bei den sieben Kindeln 25
-  4 La strada di Bert Brecht 25
-  5 Al giro in barca (Kahnfahrt) 25
-  6 Il Ginnasio Peutingering 25
-  7 La Biblioteca statale e comunale 25
-  8 La Sala d'oro (Goldener Saal) 25
-  9 Il Teatro di Augusta 25
-  10 Il negozio di Brecht 26
-  11 L'ex taverna Gabler 26

Lutero ad Augusta **26**






-  1 La chiesa di sant'Anna con la scala di Lutero (St.-Anna-Kirche, Lutherstiege) 26

-  2 Le case dei Fugger (Fuggerhäuser) 27
-  3 La casa dei Peutingering 27
-  4 Il cortile episcopale (Fronhof) 27
-  5 La chiesa di san Gallo – *Giù per di là* 28












La città dei Fugger **28**

-  1 La Fuggerei 28
-  2 Le case dei Fugger 28
-  3 Il monumento a Jakob Fugger 29
-  4 La cappella Fugger in Sant'Anna 29
-  5 Il Museo dei Fugger a Babenhausen 30
-  6 Il castello dei Fugger a Kirchheim 30



Rudolf Diesel **30**

-  1 Il Museo della Fabbrica di macchine Augusta-Norimberga (MAN) 31
-  2 Il giardino giapponese in memoria di Rudolf Diesel nel parco Wittelsbach 31
-  3 Il Ginnasio Holbein 31
-  4 Il Ginnasio Rudolf Diesel 32
-  5 Springergässchen, 8 32

Musei **32**

-  1 Il Museo Maximilian 32
-  2 Il Museo romano 33
-  3 Il palazzo degli Schaezler – Galleria dell'arte barocca tedesca 34
-  4 Il chiostro di santa Caterina – Galleria nazionale di antichi dipinti tedeschi 35
-  5 L'H2 – Centro d'arte moderna nel Palazzo di vetro (Glaspalast) 35
-  6 Il Museo d'arte Walter - Galleria Noah 36
-  7 Il TIM – Museo della tradizione tessile e industriale bavarese 36
-  8 Il Museo diocesano di sant'Afra 36
-  9 L'Atrio di Lettl 37
-  10 Il Museo di storia naturale di Augusta 37
-  11 L'osservatorio astronomico 37

Chiese **37**

-  1 La chiesa degli Scalzi (Barfußberkirche) 37
-  2 San Maurizio (St. Moritz) 38

† 3	La chiesa di san Giorgio (St. Georg)	38
† 4	La chiesa di san Giacomo (St. Jakob)	39
† 5	La chiesa del Sacro Cuore di Gesù (Herz-Jesu-Kirche)	40

U Un itinerario: da sant'Ulderico a Königsplatz 40

U 1	La Maximilianstraße	40
U 2	La casa Kathan	41
U 3	La fontana di Ercole	41
U 4	L'hotel "Tre mori" ("Drei Mohren")	42
U 5	L'arsenale (Zeughaus)	42
U 6	La fontana di Mercurio	43
U 7	La casa dei tessitori (Weberhaus)	43
U 8	La fontana degli orafi	44
U 9	L'ex Ginnasio sant'Anna	44
U 10	Il mercato comunale	44
U 11	L'archivio comunale (Stadtarchiv)	45
U 12	L'ex macello comunale (Stadtmetzger)	45
U 13	La fontana di san Giorgio	45
U 14	La fontana di Nettuno	45
U 15	L'antica argenteria	46
U 16	Piazza reale (Königsplatz)	46
U 17	La stazione centrale (Hauptbahnhof)	46

≡ Fortificazioni 47

≡ 1	La Porta del ponte sulla Wertach (Wertachbrückertor)	47
≡ 2	La Porta dei pescatori (Fischertor)	47
≡ 3	Il bastione Lueginsland	47
≡ 4	La "scala degli svedesi" – L'uomo di pietra	47
≡ 5	La torre a cinque creste (Fünfgratturm)	48
≡ 6	La Porta di san Giacomo (Jakobertor)	48
≡ 7	Il bastione di san Giacomo e il sobborgo di san Giacomo	48
≡ 8	La Porta degli uccelli (Vogelort)	48
≡ 9	La Porta rossa con le fortificazioni (Rotes Tor)	49

Tourist-Information

Ufficio informazioni turistiche
in Piazza del Municipio
(Rathausplatz)

Orari di apertura:
da lun a ven: h 9-18
(da novembre a marzo:
h 9-17),
sab 10-17, dom 10-15

🎭 Cultura e sport 49

🎭 1	Il Teatro di Augusta	49
🎭 2	Il Teatro all'aperto alla Porta rossa	49
🎭 3	Casa Gignoux	50
🎭 4	La Kresslesmühle	50
🎭 5	Il teatro S'ensemble	50
🎭 6	Il centro culturale Abraxas	50
🎭 7	Il teatro nel Kurhaus di Göggingen	50
🎭 8	La Sala dei congressi (Kongresshalle) – La Torre dell'hotel (Hotelurm)	51
🎭 9	La Biblioteca comunale	51
🎭 10	La casa degli Holbein	51
🎭 11	Il Fronhof	52
🎭 12	La SGL Arena	52
🎭 13	Lo stadio del ghiaccio Curt-Frenzel	53
🎭 14	Il Centro fieristico (Messezentrum/ Schwabenhalle)	53
🎭 15	L'aeroporto di Augusta-Mühlhausen	53

🌳 Natura in città 53

🌳 1	Il Lech e i canali del Lech	53
🌳 2	L'orto botanico	54
🌳 3	Lo zoo	54
🌳 4	Il Kuhsee (lago delle mucche)	55
🌳 5	La diga sul Lech (Hochablass)- La pista di canottaggio	55
🌳 6	Il Siebentischwald	55

🦋 Escursioni nei dintorni 55

🦋 1	Il LEGOLAND a Günzburg	55
🦋 2	Il Museo di Sissi a Unterwittelsbach	55
🦋 3	L'abbazia e il Museo di Oberschönenfeld	56
🦋 4	La Western-City di Dasing	56
🦋 5	Il torneo dei cavalieri di Kaltenberg	56

Augusta in cifre 56

Storia della città 58

Plante della città 59

Informazioni bibliografiche pubblicate dalla Biblioteca Nazionale Tedesca

Publicazione elencata nella bibliografia nazionale tedesca; dati
bibliografici in dettaglio disponibili sul sito internet <http://dnb.d-nb.de>.

ISBN 978-3-89639-834-5

Edizione aggiornata a cura di Michael Friedrichs

Traduzione dal tedesco di Caterina Pietrobon

Stampato presso: Joh. Walch Augsburg

© Wißner-Verlag Augsburg, Germania 2011

Sono vietate la riproduzione e la trasmissione con qualsiasi forma e in qualsiasi mezzo senza previa autorizzazione scritta dell'editore.



👁️ **Da non perdere!**

Se non li vedrete, non potrete dire di avere veramente visto Augusta.

- 👁️1 Il Municipio (Rathaus)
- 👁️2 La fontana di Augusto
- 👁️3 La torre Perlach (Perlachturm)
- 👁️4 La Fuggerei
- 👁️5 Il Duomo (cattolico) (der Hohe Dom)
- 👁️6 Sant'Ulderico e sant'Afra (cattolica) (Basilika St. Ulrich und Afra)
- 👁️7 Il cortile Viermetz nel Museo Maximilian (Viermetz-Hof im Maximilianmuseum)
- 👁️8 La chiesa di sant'Ulderico (protestante) (Ulrichskirche)
- 👁️9 La chiesa di sant'Anna (protestante) (St.-Anna-Kirche)
- 👁️10 Il Teatro delle marionette di Augusta (Puppenkiste)

👁️1 **Il Municipio (Rathaus)**

Rathausplatz. Visite: tutti i giorni, 10-18. Biglietteria per la Sala d'oro subito dopo l'ingresso nell'edificio.

Il Municipio di Augusta è l'edificio rinascimentale più significativo del primo architetto comunale Elias Holl (1573-1646): con esso egli creò il palazzo comunale più maestoso di tutta Europa.

Sul lato occidentale, con la punta del frontone a triangolo, la facciata raggiunge un'altezza di 44 metri, mentre su quello orientale, ne misura 52 a causa del dislivello topografico (rispetto al livello della piazza). L'altezza di entrambe le torri del municipio è di 65 metri.

Durante l'attacco aereo della notte tra il 25 e il 26 febbraio 1944, il palazzo comunale venne completamente distrutto, fatta eccezione per le pareti esterne. Nel maggio del 1947 si festeggiò per la seconda volta la copertura del tetto. Il risanamento della facciata venne portato a termine nel 1955, in occasione dei festeggiamenti per il millenario della battaglia del Lech. Dal 1980



al 1984 fu compiuta una ristrutturazione generale del palazzo comunale e della torre Perlach.

Per i festeggiamenti del bimillenario della fondazione della città di Augusta venne conclusa la prima fase della ricostruzione della Sala d'oro che venne poi ultimata nell'aprile del 1990.

Sopra il portone principale della facciata occidentale è riportata l'iscrizione PUBLICO CONSIGLIO / PUBLICAE SALUTI MDCXX (al consiglio pubblico, al pubblico bene), 1620.

L'inferriata in bronzo dello stesso anno è opera di Christoph Murmann il Giovane.

La pigna di pino cembro, simbolo della città, corona il vertice della cuspide.

Sulla facciata orientale, il rilievo in pietra originario del municipio gotico dove due uomini "infuriati" sorvegliano il simbolo della città di Augusta, la pigna di pino cembro. Sull'iscrizione si legge: CHRISTI TIBI GLORIA / IN AUGUSTA RHAETICA / URBE VERE REGIA (a te, la gloria di Cristo ad Augusta, città dei Reti, città veramente regale).

Al pianterreno e al primo piano dell'ala centrale si trovano le due sale a tre navate

denominate Oberer Fletz e Unterer Fletz (atrio superiore e inferiore); al di sopra, la Sala d'oro occupa i tre piani superiori, e sopra ancora vi è la cosiddetta Sala dei Plastici (Modellkammer).

La Sala d'oro (Goldener Saal) è lunga 32,65 metri, larga 17,35 e alta 14,22 ed è circondata da quattro stanze principesche che vengono utilizzate come piccole sale di rappresentanza.

La scelta dei motivi delle decorazioni è stata determinata da due temi principali: l'ideale imperiale e l'ideale etico. Il progetto delle raffigurazioni è di Matthäus Rader SJ, gli schizzi furono approntati da Peter Candid (1548-1628), mentre a essere incaricato di curare l'arredo interno e la pittura fu Matthias Kager (1575-1634), pittore comunale. Il sontuoso soffitto della sala venne sospeso con 27 catene alla capriata in legno del tetto da Elias Holl in modo da poter rinunciare alle colonne; oggi invece è fissato a un solaio in cemento armato.

I dipinti del soffitto. Le dieci tavole con ornamenti grotteschi vennero ridipinte dall'artista Hermenegild Peiker, di Augusta. Al centro, il grande ovale di 24 metri quadrati raffigura la SAPIENTIA (la Saggezza). Il mot-

to sul nastro "PER ME REGES REGNANT" (per mezzo mio regnano i re) ricorda che la saggezza deve essere la principale virtù di un regnante. Deliziosi sono i piccoli putti con le ghirlande di fiori che appaiono sull'intelaiatura delle finestre.

La magnifica sala, illuminata dalla luce brillante proveniente dalle 60 finestre, viene utilizzata oggi dalla Città di Augusta come sala di rappresentanza.

Originariamente, ogni anno, all'inizio delle sessioni, si riunivano nella Sala d'oro i 300 membri del Gran Consiglio. In occasione dell'incoronazione di Ferdinando IV, tenutasi ad Augusta nel 1653, i delegati dei

principi elettori furono alloggiati negli uffici e nelle stanze principesche del Municipio.

Dal 2001, in una piccola stanza nell'angolo a sud-est dello splendido ingresso, si trovano delle targhe commemorative che riportano i nomi dei cittadini ebrei, vittime del nazionalsocialismo.

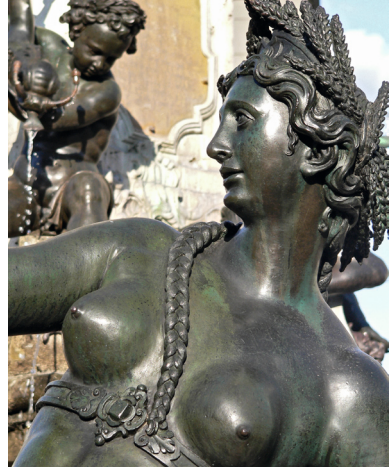
Dal 2007, in una stanza laterale dell'atrio, è stato approntato un apposito spazio *tattile* dedicato ai non vedenti, ma accessibile a tutti, così che si possono toccare e leggere con le mani 2.000 anni di storia civica. Tra gli oggetti esposti, calchi in bronzo di importanti ritrovamenti e di opere d'arte. Un viaggio a ritroso nel tempo, attraverso i 2.000 anni di storia di Augusta.

👁️ 2 La fontana di Augusto (Augustusbrunnen)

Rathausplatz

La fontana di Augusto venne fusa tra il 1588 e il 1594 dal fonditore comunale Peter Wagner, su modello dello scultore Hubert Gerhard. I materiali utilizzati sono il bronzo e il marmo. La figura dell'imperatore è alta ca. 2,50 metri e pesa 27 quintali. L'imperatore viene raffigurato come un uomo di circa cinquant'anni che con la mano destra sollevata compie il gesto dell'*adlocutio*, il discorso solenne rivolto all'esercito. Il capo dell'imperatore è cinto da una corona d'alloro, simbolo della gloria, dell'onore, della serenità e della pace. Sull'uniforme si riconoscono dei rilievi che vogliono rappresentare le qualità di un imperatore, tra i quali teste di leoni, simbolo della forza, e delfini con tridente, simbolo della determinazione. Le iscrizioni su questa fontana, originariamente composte di lettere inserite nel metallo, vennero sostituite nel 1749 con targhe dorate a fuoco. La prima è dedicata all'imperatore Augusto, fondatore e benefattore della città, la seconda ricorda l'imperatore Rudolf II, durante il cui regno venne eretta la fontana e





la terza riporta l'anno di fondazione della colonia romana e ricorda il sindaco cattolico Johannes Welsler.

Le quattro divinità marine sul bordo della vasca rappresentano i fiumi Lech, Brunnenbach, Singold e Wertach. Il più lungo e di più antica data, il **Lech**, simboleggia la navigazione, la foresta, la caccia e la pescosità; i suoi simboli sono una corona di pigne di pino, una pelliccia di lupo e un remo decorato con canne di palude, un gambero e dei pesci. Il **Brunnenbach**, adornato con una corona di foglie di quercia, una rete e un pesce, segnala la presenza della pesca. La **Singold**, con un ornamento per il capo simile a una coroncina e una collana vistosa, stringe nella mano sinistra una cornucopia traboccante di frutti rari e nella destra una brocca dal decoro splendido: è il simbolo dei mestieri nobili, dell'arte del giardinaggio e dell'arte orafa. La **Wertach**, con una corona di spighe, spighe e un quarto di ruota dentata, rappresenta l'agricoltura, i mulini, le opere idrauliche e la forgiatura.

L'inferriata della fontana, opera del 1594 di Georg Scheff, è un capolavoro della lavorazione del ferro.

03 La torre Perlach (Perlachturm)

Rathausplatz. Visite: dal 1° maggio fino a metà ottobre, 10-18. www.augsburg.de

In origine la torre Perlach serviva da torre di guardia. Il basamento, tutt'oggi conservato, risale circa al 1060. La torre venne innalzata fino a 36 metri nel 1410, a 63 nel 1527, a 70,4 dal 1614 al 1616. L'ultimo rialzamento venne eseguito da Elias Holl quando la campana comunale, che si trovava originariamente nel palazzo comunale gotico, venne appesa nella torre Perlach. Per i festeggiamenti del bimillenario della città, vi venne installato un carillon che

suona melodie di Wolfgang Amadé Mozart e motivi di canzoni popolari ogni giorno (alle 11, 12, 17 e 18). Ogni anno, il giorno di San Michele, il 29 settembre, in un'arcata di una finestra nella parte inferiore della torre si può vedere la figura di un San Michele che, quando la campana batte le ore, ad ogni rintocco pugnala un diavolo ai suoi piedi.

Il meccanismo di questo gruppo di figure risale al 1526, anno in cui venne messo a punto da Christoph Murmann il Giovane. Distrutto poi durante la guerra, venne sostituito nel 1949. In dialetto svevo

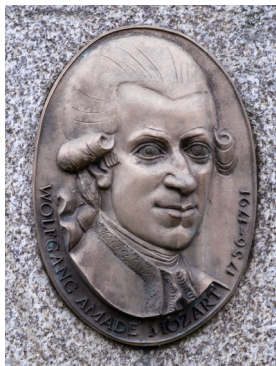




L'addio di Mozart alla sua Bäsle nel 1777 ad Augusta

♪ La città di Mozart

Augusta è l'unica città tedesca che ricorda Mozart. Nel corso di tutto l'anno innumerevoli eventi rendono possibili incontri musicali, sempre nuovi e tutti di alto livello, con la musica di Mozart. A questi si aggiungono una svariata offerta di conferenze ed altre manifestazioni. Anche le visite guidate dalla cugina di Mozart, Bäsle, con indosso il costume dell'epoca, riscuotono



un grande favore di pubblico.

I primi avi di Mozart di cui si ha notizia erano originari della Svevia bavarese e

vengono nominati per la prima volta nel 1331 nei documenti del convento di Oberschönenfeld.

Il trisnonno del compositore, il muratore David Mozart, acquistò lo stato di cittadino della libera Città imperiale (nel 1671 era a capo della corporazione dei muratori di Augusta).

Hans Georg Mozart, il prozio di Leopold, fu capomastro del capitolo del duomo di Augusta e fu lui a costruire un edificio nella chiesa conventuale di san Giorgio dei canonici agostiniani e la casa del borgomastro sulla Maximilianstraße.

Il bisnonno di Wolfgang, Franz, nel 1681 si trasferì nella Fuggerei. Suo figlio Johann Georg diventò maestro rilegatore e poté iscrivere il figlio maggiore al Ginnasio dei gesuiti san Salvator. Suo figlio Leopold, il padre di Wolfgang, nacque in quella che oggi viene chiamata "la casa di Mozart".

♪ 1 La casa di Mozart

Frauentorstr., 30. Visite: da martedì a domenica, 10-17. Audioguide in tedesco, inglese, giapponese. Altre informazioni sul sito www.regio-augsburg.de

Nella casa di Mozart è esposta la storia della famiglia. Qui, nel 1719, nacque Leopold Mozart, il padre di Wolfgang Amadé.

